

[Skip to main content](#)

nuovo Centro Dialisi guarda al futuro: 17 posti letto e la “green dialysis”

[MENU](#)
Mercoledì, 23 Settembre

Ultimo aggiornamento alle 12:02

DIRETTA TV

CORRIERE
 della
CALABRIA

I nostri canali

Si legge in: 4 minuti

Cambia colore:

ULTIME DAL CORRIERE DELLA CALABRIA
SANTITÀ

Gimbe: Lea “sufficienti”, ma il Sud resta in coda e cresce la rinuncia alle cure

L'analisi della Fondazione: Calabria inadempiente nel 2024

Pubblicato il: 23/09/2026 – 10:43



00:00

00:00

Ascolta la versione audio dell'articolo



Cosenza, il nuovo Centro Dialisi guarda al futuro: 17 posti letto e la “green dialysis”

 “Inaugurata la struttura sanitaria all’avanguardia progettata per rispondere con efficienza, tecnologia e umanità alle esigenze del territorio
 23 Settembre, 12:02

Lamezia, il coltello e il piano contro la prof sventato dai compagni. La dirigente: «Il ragazzo va aiutato»

 “Il 14enne avrebbe nascosto il coltello nei bagni dell’istituto. L’allarme partito dagli studenti. Bilotti: «Hanno subito riferito a un adulto. Ringra...
 23 Settembre, 11:58

Nasce il Premio Gianluca Vialli: a Rimini svelata l’opera in argento di Gerardo Sacco

 “Presentato il riconoscimento realizzato dalla maison orafa calabrese per la manifestazione riminese
 23 Settembre, 11:56

Summer school del M5s in Calabria, a Diamante arriva Conte

 “Il presidente è atteso sabato e domenica. Nel Cosentino, tre giorni di lezioni, dibattiti e confronto
 23 Settembre, 11:33

 L’Ocse rivede al rialzo le stime del pil per l’Italia
 “2026 a +0,9%, invariato nel 2027
 23 Settembre, 11:22

Edizioni provinciali

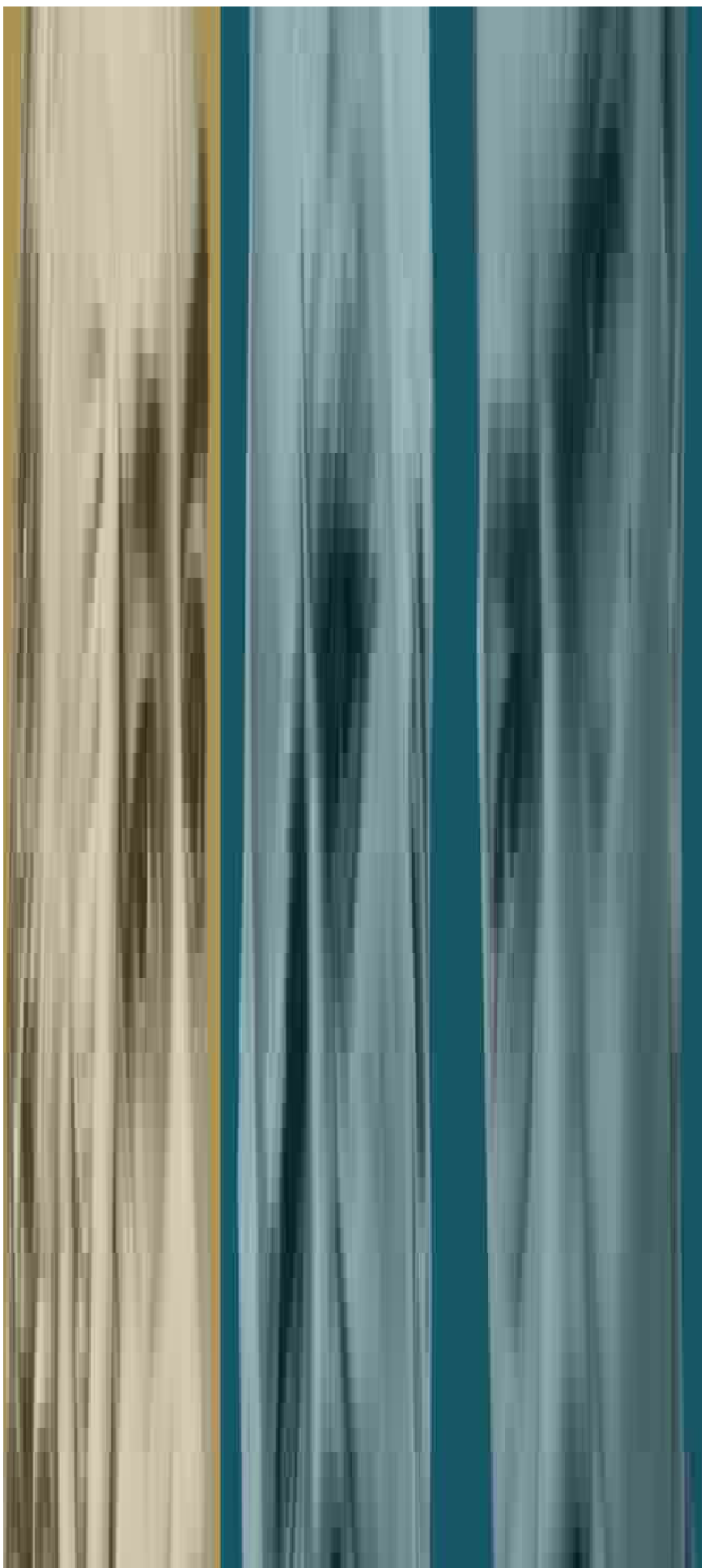
Catanzaro

Cosenza

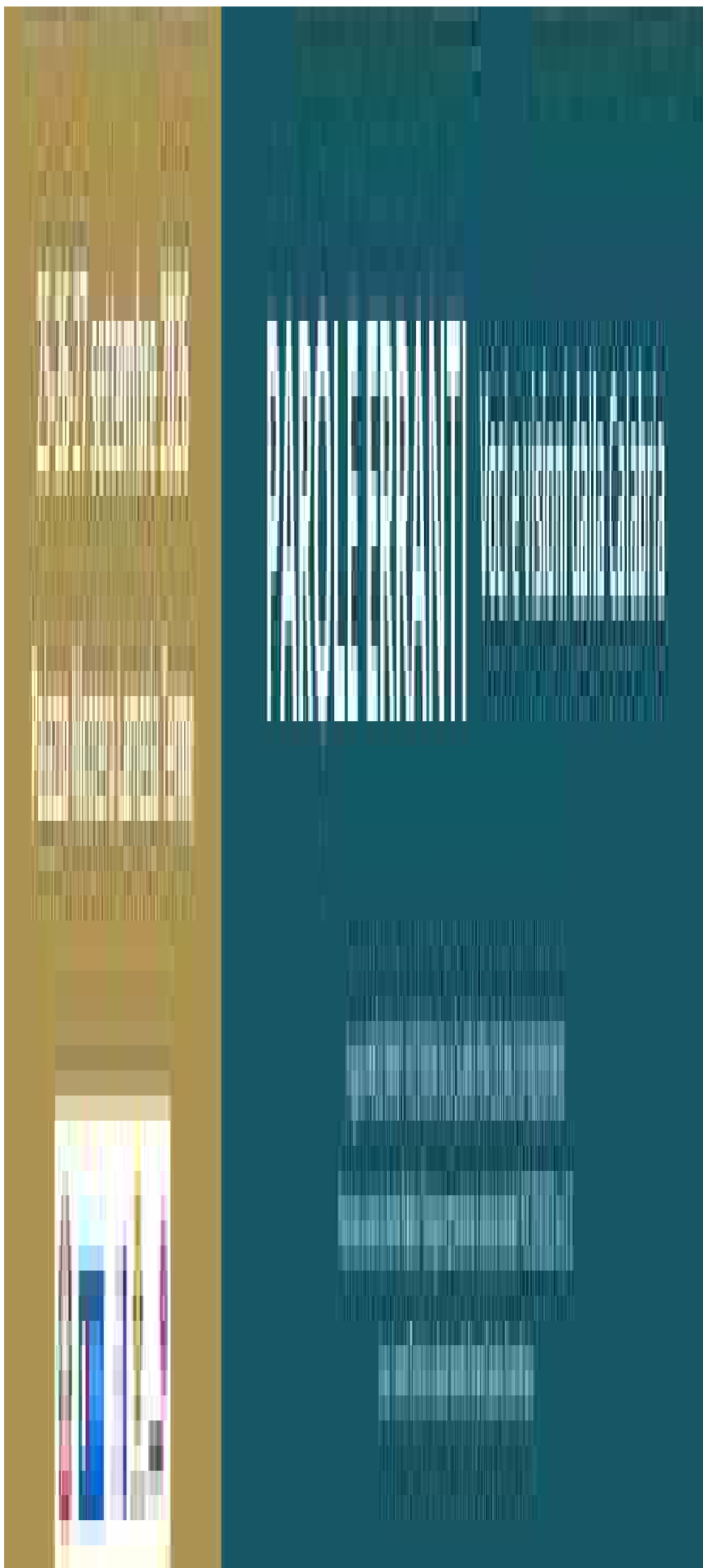
Vibo Valentia

Reggio Calabria

Crotone









PUBBLICITÀ



Clicca e segui "Corriere della Calabria" su Google News

ROMA Bene che il ministero della Salute abbia adottato un sistema di valutazione della capacità delle Regioni di fornire le cure essenziali (i cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza). Tuttavia, la soglia per la sufficienza è troppo bassa: in tal modo si nascondono serie criticità, come dimostra l'aumento del numero di italiani che rinunciano alle cure. È il giudizio espresso in un'analisi della Fondazione Gimbe sul Nuovo Sistema di Garanzia (Nsg) che dal 2020 verifica l'erogazione dei Lea da parte di Regioni e Province Autonome. Il lavoro nasce da una contraddizione nei dati pubblicati nei mesi scorsi: nel 2024 quasi tutte le Regioni e Province autonome sono state promosse nella valutazione ministeriale sui Livelli Essenziali di Assistenza; nello stesso anno, però, secondo l'Istat quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o un accertamento diagnostico prescritti dal medico. **«Sono due fotografie solo apparentemente contraddittorie. Se nel 2024 quasi tutte le Regioni vengono "promosse" mentre aumentano la spesa privata e le rinunce alle prestazioni sanitarie, non possiamo concludere che la sanità sia improvvisamente migliorata. Significa piuttosto che la "pagella" ministeriale ha una capacità molto limitata nel misurare l'effettiva esigibilità dei Lea da parte dei cittadini»,** afferma il presidente Gimbe Nino **Cartabellotta**. L'ultima rilevazione, relativa al 2024, ha promosso quasi tutte le Regioni nei tre ambiti di valutazione (prevenzione, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera). Solo la Calabria nell'area distrettuale e la Provincia autonoma di Bolzano e la Sicilia nell'area della prevenzione non hanno raggiunto il livello soglia. L'anno precedente erano otto.

«Limitandosi alla distinzione tra Regioni adempienti e inadempienti il divario Nord-Sud risulta apparentemente ridotto», dice Cartabellotta. In realtà, sommando i punteggi ottenuti dalle Regioni nelle tre aree emerge una classifica «più nitida. Nelle prime dieci posizioni si collocano sette Regioni del Nord, due del Centro e una sola del Sud, la Puglia. Nelle ultime sette, fatta eccezione per la Provincia autonoma di Bolzano, si trovano esclusivamente Regioni del Mezzogiorno», aggiunge Cartabellotta. Inoltre, per molte Regioni si osserva una forte variabilità nei punteggi ottenuti nelle tre diverse aree. «Un servizio sanitario regionale che funziona bene in un'area e arranca nelle altre non può certo considerarsi equilibrato», prosegue il presidente Gimbe. A stupire di più è il fatto che il miglioramento nei punteggi ministeriali conviva con un peggioramento del rapporto del cittadino con la sanità: tra il 2023 e il 2024 la quota di popolazione che ha rinunciato a prestazioni sanitarie è salita dal 7,6% al 9,9%. «La promozione formale, dunque, non coincide con la garanzia per i cittadini di ottenere le prestazioni di cui hanno bisogno», dice ancora Cartabellotta secondo cui le ragioni di questa contraddizione sono almeno due: le soglie troppo basse per ottenere la sufficienza e l'utilizzo di indicatori che «forniscono informazioni utili, ma non misurano in modo esaustivo l'effettiva esigibilità dei Lea», come «tempi di attesa, agende chiuse, difficoltà di prenotazione, distanza dai servizi, continuità assistenziale», conclude Cartabellotta che auspica una revisione degli indicatori.

Nel 2024 la Calabria inadempiente sui Livelli essenziali di assistenza

Nel 2024 in Calabria il punteggio totale degli adempimenti della Regione ai Livelli essenziali di assistenza (Lea), ovvero le prestazioni che il Ssn eroga gratuitamente o tramite il pagamento di un ticket, è risultato di 189 su un punteggio massimo di 300. E' quanto emerge sempre dall'analisi del Gimbe secondo cui **la Calabria si posizionava ultima tra le regioni e province autonome ed era inadempiente secondo il Nuovo sistema di garanzia (Nsg) con un punteggio insufficiente nell'area dell'assistenza distrettuale**. Rispetto al 2023, anno in cui la Regione è risultata comunque inadempiente, nel 2024 il punteggio totale della Regione è migliorato (+12). In dettaglio, dalla valutazione dei 27 indicatori del Nuovo sistema di garanzia, suddivisi in tre aree – prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera – la Regione si collocava: 17a per l'area della prevenzione; ultima per l'area distrettuale; 16a per l'area ospedaliera.

Il Corriere della Calabria è anche su Whatsapp. Basta [cliccare qui](#) per iscriverti al canale ed essere sempre aggiornato

 Argomenti

gimbe

lea

sanità

sud

Categorie collegate

sanità

ultime

**CORRIERE
CALABRIA**

Corriere delle Calabria è una testata giornalistica di News&Com S.r.l ©2012--2026. Tutti i diritti riservati.

P.IVA. 03199620794, Via del mare 6/G, S.Eufemia, Lamezia Terme (CZ)

Iscrizione tribunale di Lamezia Terme 5/2011 - Direttore responsabile Paola Militano | [Privacy](#)

Effettua una ricerca sul Corriere delle Calabria

Vuoi fare pubblicità?

News&Com SRL

Telefono: [0968-53665](tel:0968-53665)**Email: newsandcom@gmail.com**

Design: cfweb